

Protocollo n.147/U-FP 2015

Roma, 17 marzo 2015

Al Ministro della Salute
On. Beatrice LORENZIN
S E D E

Oggetto: Richiesta di incontro urgente sul tema del personale precario del Ministero della Salute .

In riferimento alla annosa questione delle Lavoratrici e dei Lavoratori precari del Ministero della Salute, questa O.S. chiede alla S.V. un sollecito incontro, al fine di avere quelle risposte che in questi anni non sono mai state date dai vertici del Ministero della Salute .

A tal proposito, giova evidenziare che lo scorso anno venne istituito un tavolo tecnico per studiare le possibili soluzioni alla stabilizzazione dei lavoratori precari, in particolare dei dirigenti professionalità sanitarie, composto da rappresentanti delle OO. SS. e da quelli dell'Amministrazione.

Nello scorso mese di dicembre, dopo mesi di incontri, si arrivò alla determinazione, anche su indicazione dell'Amministrazione, di redigere un emendamento da inserire nella legge di stabilità all'esame del Parlamento all'epoca, che prevedeva la stabilizzazione di tutto il personale precario (200 lavoratrici e lavoratori) presente al Ministero della Salute da più di un decennio.

L'emendamento non risulta essere mai stato presentato .

A mezzo comunicato stampa, si è in seguito appreso che il Ministro ha firmato invece il D.P.C.M. per la stabilizzazione del personale precario del SSN, dando attuazione a quanto previsto dall'art.4 del DL 101/2013, convertito in legge dall'art.1 della L. 30 ottobre 2013 n.125.

Appare opportuno sottolineare che tra le Lavoratrici e i Lavoratori precari citati, ci sono 31 assistenti della prevenzione che, a meno di miracoli dell'ultima ora, il 31 dicembre p.v. perderanno il loro posto di lavoro dopo 9 anni di servizio e tre proroghe contrattuali. Per questi Lavoratori appare opportuno un intervento urgente al fine di garantire la necessaria continuità occupazionale.

E', altresì, necessario rimarcare che altre Lavoratrici e altri Lavoratori precari si occupano da decenni, alla stregua del personale di ruolo, delle attività strutturali del Dicastero e che, anche dal loro lavoro, derivano alcuni dei milioni di euro che contribuiscono al bilancio dello Stato: sono medici, chimici, farmacisti, veterinari che contribuiscono alla Salute dei cittadini, alla Sicurezza degli alimenti, e al Benessere del Paese.

Sarà anche il loro lavoro di controllo sugli alimenti in entrata in Italia, che contribuirà alla riuscita dell'EXPO' 2015 che si terrà a Milano dal prossimo 1 maggio .

È nostra convinzione che il Ministero della Salute sia l'espressione diretta del lavoro di uomini e donne che ne garantiscono giornalmente il funzionamento, e quindi l'esistenza stessa dell'Istituzione

Pertanto, come già più volte rappresentato, chiediamo un **urgente incontro** per confrontarci sulla definizione delle modalità e dei tempi con i quali attuare un concreto processo di stabilizzazione di delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Ministero della Salute, ormai "stabilmente" precari da troppo tempo.

Nel rimanere in attesa di un cortese cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

Salvatore Chiaramonte
Segreteria Nazionale FP CGIL

